



REP. 8419

COMUNE DI SPOLETO

CONTRATTO D'APPALTO IN FORMA PUBBLICO AMMINISTRATIVO

QUALITÀ DEI LUOGHI PER LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI:

RIGENERAZIONE URBANA DA PALAZZO COLLICOLA ALL'AREA

DELLO STADIO NEL CENTRO STORICO DI SPOLETO -

CIG: 9849881AEE

CUP: B33D21002760001

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno ventisette del mese di luglio.

(27 LUGLIO 2023)

In Spoleto, nella residenza comunale di Piazza del Comune n. 1, nel mio ufficio.

Avanti a me, **dott. Mario Ruggieri**, Segretario Generale del Comune di Spoleto, autorizzato a rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori:

- **ZEPPARELLI Francesco**, nato a Marsciano (PG) il 07 Ottobre 1976

Dirigente del Dipartimento n.8 • per la Transizione Ecologica ed Energetica, Economia Circolare, Biodiversità e Paesaggio, Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Pubblico Comunale il quale interviene al presente atto in nome e per conto del "COMUNE DI SPOLETO" con sede in Spoleto Piazza del Comune n.1, codice fiscale



00316820547, autorizzato a questo atto ai sensi della Legge 267/2000 e del vigente Statuto Comunale; di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "stazione appaltante";

- **PENNESI Mattia**, nato a Macerata (MC) il 16 luglio 1990, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui appresso, il quale interviene al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della società "INVENI S.R.L." con sede in Montefano (MC) Via Montefano Vecchio n.20, iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio delle Marche, codice fiscale e partita IVA 01839750435, capitale sociale € 10.000,00 interamente versato, che agisce quale impresa singola; di seguito nel presente atto denominata anche semplicemente "Appaltatore".

Detti componenti della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Comunale, sono certo, mi conferiscono l'incarico di rogare il presente atto.

PREMESSO CHE

- Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, in data 30 dicembre 2021, (allegato 3, numero codice 3100580510) il comune di Spoleto è risultato beneficiario del contributo previsto all'art. 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare all'intervento "*Qualità dei luoghi per la qualità delle relazioni: Rigenerazione urbana da palazzo Collicola all'area dello Stadio nel centro storico di Spoleto*"



- con D.D. n. 1229 del 25/10/2022 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione DIP, per un importo complessivo di euro 5.500.000,00 fornito per la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica (PFTE);

- Con D.G.C. n.157 del 25/05/2023 è stato approvato il progetto dell'intervento "QUALITÀ DEI LUOGHI PER LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI: RIGENERAZIONE URBANA DA PALAZZO COLLICOLA ALL'AREA DELLO STADIO NEL CENTRO STORICO DI SPOLETO" PNRR", redatto dai professionisti NOTHING STUDIO S.R.L., GEOL. GIORGIO LEONI e ARCHEOTECH Studio Associato di Archeologia, per un importo complessivo di euro 5.500.000,00, previa effettuazione della verifica del progetto di fattibilità tecnico economica e successiva validazione di cui all'art.26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come da documentazione depositata agli atti del Dipartimento 8;

- con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 638 del 29-5-2023, è stata avviata una procedura aperta di cui agli artt. 36, comma 9, e 60 del d.lgs. n. 50/2016, con inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del Codice, per l'affidamento, in appalto integrato ai sensi dell'art. 59 comma 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 50/2016 (in forza della sospensione del relativo divieto disposta fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lettera b), del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55) e dell'art. 48, comma 5 del decreto legge 77 del 31/05/2021, convertito in legge 108/221, per l'affidamento congiunto dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori in oggetto;



- l'importo complessivo dell'appalto (***lavori e progettazione definitiva ed esecutiva comprensivo di tutti i servizi tecnici come da CSA***)

posto a base di gara ammonta ad € 4.306.035,32 al netto di Iva, oneri previdenziali e assistenziali, così suddiviso:

- Importo esecuzione lavori soggetti a ribasso € 3.975.000,00
- Costi della sicurezza non soggetti a ribasso € 60.000,00
- Importo per progettazione definitiva (comprensivo del costo per la relazione geologica e dell'esecuzione di una microzonazione sismica di terzo livello e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), soggetto a ribasso: € 140.652,08
- Importo per progettazione esecutiva, soggetto a ribasso: € 130.383,24;

- il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- come si evince dai verbali di gara, approvati con determinazione dirigenziale n. 892 del 4 luglio 2023, e successiva determinazione dirigenziale di rettifica n. 924 del 12 luglio 2023, è stata aggiudicata la **progettazione definitiva ed esecutiva nonché i lavori** al sunnominato appaltatore, per il prezzo complessivo di **€ 4.263.574,97** (quattromilioniduecentosessantatremilacinquecentosettantaquattro/97)

+ I.V.A., in seguito all'offerta con ribasso pari all'1% (uno per cento);

- l'appaltatore ha dichiarato in sede di gara:

a) che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta è pari a 58;



b) di essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone

con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n° 68;

c) di non incorrere nella causa di esclusione di cui al comma 6, ultimo

periodo dell'art. 47 della legge 108/2021 (omessa produzione della

relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del

2021, nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione

dell'offerta, alla stazione appaltante di un precedente contratto

d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del

PNC);

d) di impegnarsi a rispettare tutti i principi e gli obblighi specifici imposti

dal PNC e dalla Misura cui accede il presente appalto;

- che l'aggiudicatario in sede di offerta ha regolarmente allegato ai

sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 2 del DL 77/2021 copia

dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e

femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del

2006, con attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle

organizzazioni sindacali;

- il presente appalto soggiace ai principi e agli obblighi specifici del

PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli

obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi

dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e

del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, ai principi

trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo

climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender*

Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del



superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) Oggetto dell'appalto

Il COMUNE DI SPOLETO, come sopra rappresentato, affida in appalto **a misura** alla ditta "INVENI S.R.L. che, come sopra rappresentata accetta senza riserva alcuna la progettazione definitiva e esecutiva nonché l'esecuzione dei lavori relativi a "PNRR RIGENERAZIONE URBANA AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 43 DELLA LEGGE 169/2019 DI CUI AL DPCM DEL 21 GENNAIO 2021 – INTERVENTO PER LA "QUALITÀ DEI LUOGHI PER LA QUALITÀ DELLE RELAZIONI: RIGENERAZIONE URBANA DA PALAZZO COLLICOLA ALL'AREA DELLO STADIO NEL CENTRO STORICO DI SPOLETO"; come meglio descritti nei documenti contrattuali infra citati e per gli aspetti migliorativi nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Articolo 2) Documenti contrattuali

Si richiamano, per costituire parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti, tutti presenti in atti dell'Amministrazione appaltante:

- a) Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (D.M. 145/2000) per quanto non abrogato dal D.P.R.207/2010;
- b) Capitolato Speciale d'Appalto;
- c) Elaborati grafici progettuali;
- d) Elenco prezzi di progetto relativo all'opera da realizzare



e) Cronoprogramma, le cui disposizioni e prescrizioni si intendono

tutte incondizionatamente accettate dalle parti;

f) Le polizze di garanzia;

g) Pareri espressi dagli Enti in sede di conferenza dei servizi;

h) Offerta Tecnica, per le condizioni migliorative.

Il progetto esecutivo sarà impegnativo e parte integrante del presente contratto dopo l'approvazione da parte dell'amministrazione.

L'aggiudicatario indica quali professionisti in possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 7.3 del disciplinare di gara, che svolgeranno i servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza, i seguenti nominativi:

➤ Ing. Maria Raffaella Tamburi nata a Marsciano (PG) il 03/11/1968 **legale rappresentante della società** di ingegneria TERMOSTUDI S.R.L. con sede a Jesi (AN), via Fontedamo n.16 Codice Fiscale 01274040425 Partita IVA 01274040425;

➤ Dott. Geol. Stefano Giuliani nato a Jesi (AN) il 31/10/1960 titolare dello studio GEO/TEC con studio a Jesi (AN) viale Papa Giovanni XXIII n. 14/b Codice Fiscale GLNSFN60R31E388Y - Partita IVA 00973370422.

Fa altresì parte integrante del presente contratto, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 207/2010, il Piano Operativo di Sicurezza, che la società aggiudicataria presenterà secondo quanto disposto dal Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 3) Corrispettivo dell'appalto



L'importo complessivo dei lavori, più la progettazione definitiva ed

esecutiva appaltati ammonta ad € **4.263.574,97**

(quattromilioniduecentosessantatremilacinquecentosettantaquattro/97)

IVA ed oneri di legge esclusi di cui:

- € 3.995.250,00 (euro

tremilioninovecentonovantacinquemiladuecentocinquanta/00) per

lavori comprensivi di € 60.000,00 (euro sessantamila/00) per costi

sicurezza;

- 139.245,56 (euro centotrentanovemiladuecentoquarantacinque/56)

per la **progettazione definitiva**;

- 129.079,41 (euro centoventinovemilazero settantanove/41) per la

progettazione esecutiva;

Articolo 4) Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme

pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione

finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, l'impresa

appaltatrice ha costituito **cauzione definitiva** mediante polizza

fideiussoria numero 1329429595 rilasciata in data 18 luglio 2023 dalla

società "HDI Assicurazioni S.p.a." per l'importo di € **170.543,00** (euro

centosettantamilacinquecentoquarantatre/00) (**Allegato "A"**) ai sensi

dell'art. 103, del D.Lgs 50/2016 (importo ridotto al 50%+20% per le

certificazioni ISO e ambientale).

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento



dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Articolo 5) Obblighi assicurativi.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs 50/2016, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'**assicurazione (CAR)** sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero 1329429375 emessa in data 14 luglio 2023 rilasciata dalla società "HDI Assicurazioni S.p.a." come segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale di € 4.300.000,00 (euro quattromilionitrecentomila/00) come segue:

- partita 1) per le opere oggetto di intervento € 2.500.000,00;
- partita 2) per le opere ed impianti preesistenti € 1.000.000,00;



- partita 3) per i lavori di demolizione e sgombero € 800.000,00.

b) per responsabilità civile terzi per un massimale di € 500.000,00
(euro cinquecentomila/00).

Articolo 6) Esecuzione della progettazione definitiva, esecutiva e dei lavori

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di appalti di Lavori Pubblici, sicurezza e quant'altro richiamato dal presente contratto, nonché di quanto specificamente indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto, con particolare riferimento alle norme del PNRR. Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'Appaltatore.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. Ai sensi dell'art. 106 comma 10 del Codice dei contratti pubblici, si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle regole di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali.

A tal uopo, l'Affidatario ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice dei contratti pubblici presenterà, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, una polizza che copre la responsabilità civile professionale dei progettisti incaricati della progettazione definitiva ed



esecutiva, in forma singola o cumulativa.

Articolo 7) Termine per l'ultimazione della progettazione e dei lavori

Ai sensi dell'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto il progetto definitivo dovrà essere consegnato **entro 45 giorni** dalla data di comunicazione di avvio dell'esecuzione del servizio mentre il progetto esecutivo **entro 30 giorni** dalla comunicazione da parte del RUP di avvio del servizio.

La consegna dei lavori avverrà entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dall'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante. Al momento della consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori e l'aggiudicatario sottoscrivono il relativo verbale di consegna in forma scritta e da tale data decorre utilmente il tempo per il compimento dei lavori.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.22 del Capitolato speciale d'appalto, il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in **457** (quattrocentocinquasette) giorni, naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Considerata la natura del finanziamento, Missione 5, Componente 2 *Investimento 2.1* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno inoltre essere rispettati i termini di attuazione del progetto, milestone e target, di seguito riportati:

- a. pagamento di almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- b. ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026.

Articolo 8) Penali



Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il danno arrecato, nonché l'applicazione delle penali indicate dall'art. 26 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La stessa penale trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti.

In caso di mancato rispetto delle tempistiche di cui all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, stabilite per la consegna del progetto definitivo e quello esecutivo, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo netto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6 della legge 108/2021 è applicata la penale giornaliera, nella misura del 0,6‰ (zero virgola sei per mille) dell'importo netto contrattuale, fino ad un importo massimo pari al 20% dell'ammontare netto contrattuale in caso di:

a) mancata produzione (ai sensi dell'art. 47 comma 3 della legge 108/2021), della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere determina, inoltre, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 (dodici) mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

b) mancata consegna (ai sensi dell'art. 47 comma 3-bis della legge



108/2021) alla stazione appaltante, entro 6 (sei) mesi dalla stipula del contratto, della dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e della relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte;

c) mancato rispetto (ai sensi dell'art. 47 comma 4 della legge 108/2021) della quota del 30% (trenta per cento) di assunzioni di giovani.

Articolo 9) Contabilizzazione lavori e liquidazione dei corrispettivi

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, l'impresa avrà diritto all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, **previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria** bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Detta anticipazione verrà recuperata in sede di contabilità nel corso dell'esecuzione, in proporzione di ogni pagamento, fino all'integrale compensazione.

I pagamenti verranno effettuati:

- alla ditta INVENI SRL per i lavori, a **stati di avanzamento non inferiori a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00)**, nei modi stabiliti nell'articolo 55 del Capitolato speciale d'appalto;



- ai progettisti incaricati per la progettazione definitiva ed esecutiva, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante, nei modi stabiliti nell'articolo 54 Capitolato speciale d'appalto:

- 60% all'approvazione della progettazione esecutiva da parte dell'organo competente;
- 30 % al raggiungimento del 30% dei lavori
- 10 % al collaudo dei lavori.

Articolo 10) Termini e modalità di pagamento di acconti e saldo

1. I termini di pagamento sono:

a) Per gli acconti:

- 7 giorni per l'emissione del certificato di pagamento dalla data di maturazione del SAL;
- 30 giorni per il pagamento di ciascun certificato dalla data di emissione dello stesso;

b) Per la rata di saldo:

- 30 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o CRE, ciò ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 4 del D.Lgs. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. 192/2012 e secondo quanto disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n° 1293 del 23.01.2013 per le particolari circostanze relative alla situazione economica della finanza pubblica vigenti al momento della stipula del presente atto.

2. In caso di ritardo nel pagamento delle rate si applicheranno gli interessi moratori di cui alle disposizioni dell'art. 5 del succitato



Decreto.

3. Si procederà ai pagamenti solo dopo aver acquisito la prova documentale che l'impresa ha assolto correttamente a tutti gli adempimenti in materia fiscale e contributiva dovuti nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, nonché degli eventuali subappaltatori, previsti dalle normative vigenti.

Il pagamento della rata di saldo avverrà previa acquisizione della **garanzia fideiussoria di cui all'art. 103, comma 6 del D.Lgs. 50/2016**, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

Articolo 11) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilità, devono riportare in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (**CIG: 9849881AEE**) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui



contratti pubblici e il codice (**CUP: B33D21002760001**) – Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.

3. I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

5. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della



stessa legge.

**Articolo 12) Impegni dell'appaltatore ai sensi della Legge
108/2021**

Ai sensi dell'art. 47 della Legge 108/2021 l'aggiudicatario, come dichiarato in sede di offerta, si impegna:

- nel caso in cui per l'esecuzione dei lavori o per la realizzazione di attività ad essi connessi o strutturali, debba effettuare nuove assunzioni, ad assicurare una quota pari al 30% di occupazione giovanile e una quota pari al 15% di occupazione femminile;

- a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla presente stipula, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;

- a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla presente stipula, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell'impresa nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere



trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 13) Risoluzione del contratto – Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto nei casi e con le modalità previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Costituisce inoltre causa di risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, l'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa o altre modalità idonee ad assicurare la tracciabilità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 14) Subappalto cessione del contratto e modificazioni dell'operatore economico

1. E' consentito il subappalto di parte dei lavori oggetto del contratto in base al contenuto della richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare, il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. In caso di inosservanza, ferme restando le sanzioni penali, l'Amministrazione potrà dichiarare immediatamente risolto il contratto ed incamerare la cauzione, salvo sempre il risarcimento degli ulteriori danni.

3. E' vietata la cessione del contratto. Per quanto riguarda le vicende soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'operatore economico contraente, si



applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

4. L'operatore economico contraente è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di Spoleto ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura organizzativa e negli organismi tecnici e amministrativi.

5. L'appaltatore si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori, ai sensi del comma 7 dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. Dovrà altresì dare comunicazione di eventuali sub-contraenti, ai sensi del comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. In entrambi i casi dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 15) Domicilio dell'appaltatore

A tutti gli effetti del presente atto, l'appaltatore elegge domicilio in Spoleto, Piazza del Comune n. 1.

Articolo 16) Controversie

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs 50/2016 saranno devolute al competente Foro di Spoleto.

E' pertanto esclusa la competenza arbitrale, di cui all'art. 209 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Articolo 17 – Protocollo di legalità

1. Al presente contratto si applica il Protocollo d'Intesa per la legalità e



la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritto tra il Comune di Spoleto e la Prefettura di Perugia in data 1° dicembre 2021. In allegato sotto la **lettera "B"** si riportano le clausole contrattuali di cui al Protocollo che fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e che le parti dichiarano di conoscere.

Articolo 18) Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti dell'impresa appaltatrice

1. L'IMPRESA si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi derivanti dal **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 27 giugno 2022** e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del COMUNE.

2. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per il COMUNE la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Articolo 19) - Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento **si allega al presente atto sotto la lettera "C"** l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR).

Articolo 20) Rinvio



1. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si rinvia alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, ed in particolare al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, per quanto in vigore, al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sue successive modifiche ed integrazioni, alle norme del Codice Civile e a tutte le altre disposizioni che regolano la materia.

Articolo 21) Dichiarazioni fiscali e spese contrattuali

Il presente atto è soggetto ad IVA, ai sensi del D.P.R. 633/1972, e successive modificazioni ed integrazioni. Tutte le spese del presente atto, annesse e dipendenti, comprese le imposte di bollo e registro e quant'altro previsto, sono a carico dell'appaltatore.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati per averne esatta e completa conoscenza.

Richiesto, io Ufficiale rogante, ho ricevuto il presente atto da me letto ai componenti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me Segretario Generale lo sottoscrivono, unitamente agli allegati, in modalità elettronica con firma digitale, di cui attesto la validità dei certificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47-ter, comma 3, della legge 16 febbraio 1913 n. 89.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto a norma di legge da persona di mia fiducia ed in parte da me, Segretario Generale, in un unico originale su ventuno pagine a video.

Francesco Zepparelli

Mattia Pennesi

L'Ufficiale rogante (Mario Ruggieri)



ALLEGATI:

- Allegato A: Cauzione definitiva

- Allegato B: Protocollo di legalità

- Allegato C: Informativa Trattamento dei dati



Polizza Fidejussoria ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.LGS. 50/2016

SCHEMA TIPO 1.2	GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture) (art.103, comma 1, del codice)
SCHEDA TECNICA 1.2	

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante della garanzia fidejussoria conforme dello Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 16 settembre 2022 n. 193.

Polizza fidejussoria n.	GARANTE			Codice Controllo	
1329429595	HDI ASSICURAZIONI SPA	Agenzia	1329/A1383	PERUGIA GENNA - 1329	930
Piazza Guglielmo Marconi, 25 – 00144 ROMA – C.F./P.I 04349061004 – R.E.A. ROMA 757172 - Impresa autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con D.M. Industria Commercio e Artigianato n° 19853 del 22/07/1994 Pubblicato sulla G.U. n° 186 del 10/08/1994 in regola con il disposto della L. 348 del 10/06/1982. – Numero Iscrizione Albo Imprese IVASS 1.00022 – PEC: hdi.assicurazioni@pec.hdia.it					

Contraente (Obbligato principale)
INVENI SRL

Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
MONTEFANO	VIA MONTEFANOVECCHIO 20	62010	MC
C.F. / P.IVA	PEC		
01839750435	INVENISRL@ARUBAPEC.IT		

Stazione appaltante (Beneficiario)			
COMUNE DI SPOLETO			
Città	Via / P.zza	C.A.P.	Prov.
SPOLETO	PIAZZA DEL COMUNE 1	06049	PG
C.F. / P.IVA	PEC		
00316820547			

Descrizione opera/servizio/fornitura	Luogo di esecuzione
RIGENERAZIONE URBANA DA PALAZZO COLLICOLA ALL'AREA DELLO STADIO NEL CENTRO STORICO DI SPOLETO. CIG 9849881AEE	SPOLETO

Costo aggiudicazione €	Ribasso % d'asta
4.263.574,97	%

Somma garantita	% del costo dell'opera
€ 170.543,00	(euro) Centosettantamilacinquecentoquarantatre/00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fidejussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente
(timbro e firma)

Il Garante

Guidano

Originale in quattro esemplari in: PERUGIA (PG)

il 18/07/2023

Polizza Mod. C0118 Ed. 04/2018

La presente polizza e' stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235. La firma digitale del documento, la sua originalita' e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da CNIPA (www.cnipa.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di HDI Assicurazioni alla pagina <http://verificadocumenti.hdiassicurazioni.it/VerificaFirmaDigitale.aspx> e digitando poi il numero di polizza e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

2.3. Schema tipo 1.2 (d.m. n.193 del 16 settembre 2022) Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva

GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1. Oggetto della garanzia

1. Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.
2. Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di:
 - a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
 - b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
 - c) rimborso:
 - i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;
 - ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;
 - iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
3. La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.
4. L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.
5. Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2. Efficacia e durata della garanzia

1. L'efficacia della garanzia:
 - a) decorre dalla data di stipula del contratto;
 - b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nel quinto comma dell'art. 1.
2. La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del primo comma può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.
3. Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3. Somma garantita

1. La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:
 - a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;
 - b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
2. Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.
3. L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.
4. La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4. Escussione della garanzia

1. Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.
2. Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 7.
3. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.
4. Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5. Surrogazione - Regresso

1. Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.
2. Il Garante ha altresì diritto di regresso verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).
3. La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6. Sanzioni internazionali

1. Nessun garante è tenuto a fornire la copertura e a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre il garante stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione europea, degli Stati Uniti d'America, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o di embargo internazionale.

Art. 7. Forma delle comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 8. Foro competente

1. In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 9. Rinvio alle norme di legge

1. Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

DICHIARAZIONE rilasciata a polizza nr. 1329429595

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ATTO DI NOTORIETA' DA
RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47, 75 E 76 DEL D.P.R.
N.445/2000 DA PARTE DEL FIDEJUSSORE**

		<table border="1"><tr><td>Cognome</td><td>GIORDANO</td></tr><tr><td>Nome</td><td>ROBERTO</td></tr><tr><td>nato il</td><td>23/05/1966</td></tr><tr><td>(atto n.</td><td>1846 1 s. A.)</td></tr><tr><td>a.</td><td>Torino,</td></tr><tr><td>Cittadinanza</td><td>ITALIANA</td></tr><tr><td>Residenza</td><td>MILANO</td></tr><tr><td>Via</td><td>LATTANZIO N. 23</td></tr><tr><td>Stato civile</td><td>CONIUGATO</td></tr><tr><td>Professione</td><td>DIRIGENTE</td></tr><tr><td>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</td><td></td></tr><tr><td>Statura</td><td>1,92</td></tr><tr><td>Capelli</td><td>BRIZZOLATI</td></tr><tr><td>Occhi</td><td>CASTANI</td></tr><tr><td>Segni particolari</td><td></td></tr></table>	Cognome	GIORDANO	Nome	ROBERTO	nato il	23/05/1966	(atto n.	1846 1 s. A.)	a.	Torino,	Cittadinanza	ITALIANA	Residenza	MILANO	Via	LATTANZIO N. 23	Stato civile	CONIUGATO	Professione	DIRIGENTE	CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI		Statura	1,92	Capelli	BRIZZOLATI	Occhi	CASTANI	Segni particolari		
Cognome	GIORDANO																																
Nome	ROBERTO																																
nato il	23/05/1966																																
(atto n.	1846 1 s. A.)																																
a.	Torino,																																
Cittadinanza	ITALIANA																																
Residenza	MILANO																																
Via	LATTANZIO N. 23																																
Stato civile	CONIUGATO																																
Professione	DIRIGENTE																																
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI																																	
Statura	1,92																																
Capelli	BRIZZOLATI																																
Occhi	CASTANI																																
Segni particolari																																	

Il sottoscritto ROBERTO GIORDANO, nato a Torino (TO) il 23 maggio 1966, domiciliato per la carica in Roma Piazza Guglielmo Marconi 25 CF. GRDRRT66E23L219E in qualità di Dirigente Procuratore della Compagnia HDI Assicurazioni Spa, premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

ATTESTA E DICHIARA

di aver rilasciato la polizza fidejussoria allegata e di essere legittimato a sottoscrivere polizze fidejussorie per tipologia ed importi richiesti quale Dirigente della HDI Assicurazioni S.p.A., con sede in Roma - Piazza Guglielmo Marconi 25 - R.E.A di Roma al n. 75172/92 n. partita IVA 04349061004 ed è stata autorizzata all'esercizio del Ramo Cauzioni con Decreto Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n° 19853 del 22/07/1994 pubblicato sulla G. U. - serie generale - n°186 del 10/08/1994, di essere dalla stessa delegato alla firma dei documenti assicurativi giusta delibera del C.D.A. del 28 Aprile 2022, in corso di validità alla data del rilascio della fidejussione allegata.

In fede

Roma, li 25/07/2023

Il dichiarante
HDI Assicurazioni S.p.A.

PAGINA BIANCA

PROTOCOLLO DI LEGALITA'**Clausola n. 1**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2021 con la Prefettura di Perugia , tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/Spoletto/>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o

determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.”;

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., **321 c.p.**, 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.”.

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto in caso di mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e inadempimento delle disposizioni contenute nell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie”.



ALL. "C"

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)

Con la presente informativa il Titolare del trattamento, come di seguito definito, desidera illustrarLe le finalità per cui raccoglie e tratta i dati personali, quali categorie di dati sono oggetto di trattamento, quali sono i diritti riconosciuti all'interessato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e come possono essere esercitati.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il **Comune di Spoleto**, con sede in Piazza del Comune n.1 -06049 Spoleto- (PG), nella persona del dirigente del Dipartimento per la Transizione Ecologica ed Energetica, Economia Circolare, Biodiversità e Paesaggio, Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Pubblico Comunale, responsabile nei confronti degli interessati del legittimo e corretto uso dei dati personali e che potrà essere contattato per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti: tel. 07432181; fax 0743218246; PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it.

Responsabile della protezione dei dati (D.P.O.)

Il Responsabile della protezione dei dati nominato dal Comune di Spoleto è raggiungibile all'indirizzo e-mail f.poti@nexumlegal.it.

Categorie di dati personali trattati

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- a) dati comuni (quali, a titolo esemplificativo, dati anagrafici, di contatto, codice fiscale, indirizzo e-mail professionale del legale rappresentante e/o dei collaboratori dell'appaltatore, informazioni relative al pagamento delle prestazioni erogate ed alla relativa esecuzione, nonché all'eventuale inadempimento ecc.);
- b) dati giudiziari di cui all'art. 10 del GDPR (quali, a titolo esemplificativo, dati relativi ad eventuali condanne penali, al coinvolgimento in fattispecie di reato o a connesse misure di sicurezza da parte del legale rappresentante, ecc.).

Finalità del trattamento

I dati acquisiti sono trattati, conformemente ai principi di liceità, correttezza, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'Interessato, per le sole finalità connesse all'erogazione del servizio oggetto del contratto stipulato tra il Titolare e l'appaltatore e per le correlate attività di pertinenza dell'Amministrazione; in particolare, i dati raccolti sono oggetto di trattamento per finalità di (i) **instaurazione, esecuzione e gestione del rapporto contrattuale**, inclusa la verifica dell'insussistenza di eventuali cause ostative dell'instaurazione e/o della prosecuzione del rapporto contrattuale, (ii) **assolvimento degli obblighi di legge scaturenti dal rapporto contrattuale**, incluso l'espletamento degli adempimenti di natura amministrativa e contabile e di quelli connessi alle vigenti disposizioni fiscali in materia di fatturazione, (iii) di **tutela dei diritti e delle pretese del Titolare in eventuali controversie, anche in sede precontenziosa, giudiziaria ed arbitrale, nonché a fronte di eventuali frodi.**

Base giuridica del trattamento

Il trattamento è effettuato, anche per quanto concerne eventuali dati giudiziari di cui all'art. 10 del



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto™

Reg. (UE) 2016/679, nell'adempimento di obblighi previsti dalla legge e da norme regolamentari, per l'esecuzione del rapporto contrattuale e nell'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e), nonché dell'art. 2-octies, comma terzo del D. Lgs. n. 196/2003.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione e per l'esecuzione del rapporto contrattuale; la mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità per l'Amministrazione di procedere alla stipula, alla gestione e/o all'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti automatizzati e non automatizzati e, comunque, in maniera tale da garantirne un'adeguata sicurezza e riservatezza, in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari dei dati

I dati personali forniti saranno trattati dal personale amministrativo comunale appositamente istruito ed autorizzato dal Titolare a compiere operazioni di trattamento e saranno comunicati, nel perseguimento delle finalità suesposte o ad ulteriori finalità ad esse strettamente correlate, ad altri enti pubblici, all'Avvocatura Comunale, ad uffici giudiziari, alle persone fisiche e giuridiche che dovessero esercitare il diritto di accesso agli atti nonché ad altri soggetti di cui il Titolare si avvale per lo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e descritte.

Ove ricorrano i presupposti stabiliti dal Reg. UE 679/2016, il Comune stipulerà con quei destinatari, tra quelli sopra indicati, che ricevono la comunicazione dei Suoi dati personali affinché li trattino per conto del Titolare ("Responsabili del trattamento") appositi contratti, volti ad assicurare che le operazioni effettuate avvengano nel pedissequo rispetto delle istruzioni impartite dal Titolare e che siano implementate misure tecniche e organizzative adeguate alla salvaguardia della sicurezza dei dati personali.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Spoleto per tutta la durata del rapporto contrattuale e per i dieci anni successivi; successivamente i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio

In relazione al trattamento dei dati personali sopra descritto, l'interessato può esercitare, in ogni momento, i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso**, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, Reg. (UE) 2016/679;
- **Diritto di rettifica**, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 2016/679;
- **Diritto di limitazione di trattamento**, cioè di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali a Lei riferibili, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 Reg. (UE) 2016/679;
- **Diritto alla cancellazione** (c.d. "diritto all'oblio"), cioè il diritto di ottenere la cancellazione dei Suoi Dati presenti all'interno dei nostri archivi qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2016/679;
- **Diritto di reclamo**, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, D. Lgs. 196/2003, l'autorità di controllo competente è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia 11 - 00187, Roma (RM), Italia (IT), Email:



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia.
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto™

garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it .

Diritto di opposizione: Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che la riguardano effettuato nell'esecuzione di un compito connesso con i pubblici poteri di cui è investito il Comune di Spoleto, ai sensi dell'art. 21 Reg. (UE) 2016/679. In tal caso il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali a Lei riferibili, salvo che ritenga sussistenti motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano ritenuti prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

I diritti sopramenzionati possono essere esercitati rivolgendosi al Comune di Spoleto o al Responsabile della protezione dei dati da questo nominato, ai rispettivi recapiti sopra indicati. L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2016/679. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitarle un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta, o negare la soddisfazione della Sua richiesta.

Dò atto di aver letto e compreso la presente informativa resa ai sensi dell'art 13 del Reg. (UE) 2016/679.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia.
I luoghi del potere (568-774 d.C.)